



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 71 del 14/07/2020

OGGETTO: ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LA PROVINCIA DI FERRARA PER LA REALIZZAZIONE DI UN UNICO CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI POSTI DI VIGILE ISTRUTTORE (AGENTE) DI CATEGORIA C, CON RISERVA DEL 20% PER I VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE.

Nel piano dei fabbisogni del personale 2020/2022 sia la Provincia di Modena che la Provincia di Ferrara hanno previsto l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di unità di personale appartenente all'area di vigilanza di categoria C (agenti). La Provincia di Modena per n. 3 unità e la Provincia di Ferrara per n. 2 unità.

Nell'ambito dei principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, gli Enti Locali possono pervenire ad un accordo per l'espletamento di procedure in forma associata e avvalersi delle graduatorie predisposte e formate da altri Enti Locali, nel rispetto dei diritti dei candidati utilmente collocatisi nella graduatoria di merito, prevedendo tale facoltà all'interno del bando di concorso pubblico.

Secondo il principio di collaborazione istituzionale, a seguito di richiesta della Provincia di Ferrara, in coerenza con i rispettivi programmi occupazionali, si ritiene positivo pervenire ad un accordo con la Provincia di Ferrara, finalizzato all'assunzione di personale attraverso l'espletamento in forma associata della procedura selettiva e l'utilizzo congiunto della graduatoria che verrà posta in essere in esito al concorso pubblico che verrà indetto dalla Provincia di Modena, come previsto dall'art. 2 del Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive.

Si richiamano a tal fine:

- l'art. 15 della L. 241/90, che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 9 della L. 3/2003, che prevede che con regolamento siano stabiliti criteri e modalità con i quali le amministrazioni dello Stato e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione;
- l'art. 3, comma 61, della L. 350/2003 che prevede in via generale, in attesa dell'emanazione del regolamento di cui al punto precedente, che le amministrazioni pubbliche possano effettuare assunzioni anche utilizzando graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni previo accordo tra le amministrazioni interessate;

- la direttiva n. 3 del 24/04/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ad oggetto “Linee guida sulle procedure concorsuali” da applicarsi compatibilmente con le disposizioni regolamentari vigenti.

Si richiamano altresì:

- il D.L. n. 34/2020 “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, in particolare il Capo I - Accelerazioni concorsi - Sezione I – dedicata al decentramento e digitalizzazione delle procedure concorsuali, artt. 247- 249;
- le “Linee guida per la gestione da parte di tutte le pubbliche amministrazioni e le aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale della Regione Emilia-Romagna delle procedure concorsuali e selettive nella fase 2 dell'emergenza Covid-19,”, approvate con atto del Presidente della Regione Emilia Romagna - DECRETO n. 98 del 06/06/2020 - che hanno l'obiettivo di favorire lo svolgimento delle procedure concorsuali, realizzando un corretto bilanciamento tra la salvaguardia delle esigenze organizzative connesse al reclutamento del personale e la necessità imprescindibile di garantire condizioni di tutela della salute dei partecipanti alle procedure concorsuali, nonché del personale e dei collaboratori impegnati a diverso titolo nello svolgimento delle procedure stesse.

Si ritiene pertanto nell'ambito della collaborazione istituzionale con la Provincia di Ferrara e tenuto conto del principio di economicità del procedimento, di stipulare un accordo per la realizzazione di un'unica procedura selettiva pubblica gestita dalla Provincia di Modena in qualità di capofila, di cui all'allegato A) parte integrante della presente.

Il responsabile del procedimento è Il Direttore dell'Area Amministrativa Dott. Raffaele Guizzardi.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Amministrativa.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 ed in attuazione del Regolamento UE 679/2016 sono contenute nel “Documento Privacy”, di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di approvare, come da allegato A) parte integrante della presente, l'accordo tra la Provincia di Modena e la Provincia di Ferrara per la realizzazione di un unico concorso pubblico per la copertura di n. 5 posti al profilo professionale di Vigile Istruttore (Agente) categoria C, con riserva del 20% per i volontari delle forze armate, al quale si applica il CCNL del comparto Funzioni Locali, di cui:
 - n. 3 posti destinati alla Provincia di Modena;
 - n. 2 destinati alla Provincia di Ferrara.
- 2) di dare atto che dal presente accordo non derivano costi diretti a carico dell'ente salvo i costi dell'unità di personale che verrà messa disposizione per la Commissione di esaminatrice;

- 3) di dare mandato al Direttore dell'Area amministrativa di procedere alla sottoscrizione dell'accordo in nome e per conto della Provincia di Modena;
- 4) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)